Data di pubblicazione: *04/10/2019*
Nome allegato: *determinazione n. 118 del 02.08.2019.pdf*
CIG: *Z47296181A;*
Nome procedura: *Fornitura e posa in opera di nuovo motore pompa ascensore all'interno della centralina idraulica dell'impianto elevatore installato presso lo stabile della Direzione Regionale INPS di Via Rosmini n. 40 a Trento*

INPS

DIREZIONE REGIONALE TRENTINO ALTO ADIGE

DETERMINAZIONE n. 118/2019 del 02.08.2019

Oggetto: Fornitura e posa in opera di nuovo motore pompa ascensore all'interno della centralina idraulica dell'impianto elevatore installato presso lo stabile della Direzione Regionale INPS di Via Rosmini n. 40 a Trento

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 2.554,00 Iva esclusa (pari ad € 3.115,88 IVA inclusa), da imputare sul capitolo 5U110407201 dell'esercizio finanziario 2019.

CIG: Z47296181A

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 14 marzo 2019, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale sono attribuiti i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione al Prof. Pasquale Tridico;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. P23.41.2017 del 23.02.2017 di conferimento dell'incarico di durata triennale con decorrenza 01.03.2017 di Direttore Regionale al Dott. Marco Zanotelli;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2019-2021, adottato con Determinazione Presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 10 del 9 maggio 2019, con cui è stata approvata la prima nota di variazione al citato bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa dell'INPS per l'anno 2019;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», convertito in Legge 14/06/2019 n. 55, con modificazioni, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 140, in data 17 giugno 2019*;*

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A***;***

VISTO il modello di accertamento di spesa ST 92 del 31/07/2019 con il quale il Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio T.A.A. descrive e propone l'esecuzione dell'intervento in oggetto, necessario ed urgente a seguito del fermo dell'unico impianto elevatore a servizio dello stabile;

RAVVISATA la necessità di esecuzione dell'intervento di che trattasi in quanto opere indispensabili per garantire il regolare funzionamento degli uffici della struttura territoriale in oggetto, nel rispetto delle normative sulla sicurezza e igiene sul posto di lavoro;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire l'esecuzione dei lavori in parola nei tempi più celeri;

VISTO l'art. 31 del D.lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il R.U.P. deve essere un tecnico;

VISTE altresì, le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATA l'opportunità di nominare R.U.P. l'arch. Paolo Segala Coordinatore Regionale Tecnico Edilizio di questa Direzione Regionale;

CONSIDERATO che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4

dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che l'intervento in questione ha per oggetto la fornitura e posa in opera urgente di un nuovo motore pompa ascensore posto all'interno della centralina idraulica, previo lavori di messa in sicurezza dell'impianto stesso, prove e regolazioni comprese, dell'elevatore installato nello stabile della Direzione Regionale INPS di Via Rosmini n. 40 a Trento;

PRESO ATTO che l'importo dei lavori, come stimato dal Ramo Tecnico, ammonta a € 2.554,00 IVA esclusa (pari ad € 3.115,88 IVA al 22% inclusa);

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*";

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

TENUTO CONTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il Messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che "*Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP.*";

RILEVATO che, nel caso di specie, sarebbe opportuno far eseguire l'intervento alla ditta aggiudicataria, a seguito della recente (giugno 2018) Richiesta di Offerta sul ME.PA di CONSIP, del servizio triennale di manutenzione degli impianti elevatori e servoscale presso le sedi INPS del Trentino Alto Adige, la quale si è impegnata ad eseguire il lavoro ai prezzi e condizioni

previsti dal vigente contratto di manutenzione;

VISTO anche l'art. 36, co.2, lett. a) D.lgs. 50/2016, confermato dalla Legge 55/2019 di conversione del D.L. 32/2019, che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture "… *di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche* senza la previa consultazione di due o più operatori economici";

ATTESO che, trattandosi di affidamento di importo inferiore al netto dell'IVA a 40.000,00 € è possibile procedere tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", che, per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, dispongono: "...*In ogni caso , il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza....*";

TENUTO CONTO che alla recente gara MEPA (giugno 2018) per il servizio di manutenzione triennale degli impianti elevatori e servoscale nelle sedi INPS della regione Trentino Alto Adige sono stati invitati tutti gli operatori economici iscritti al bando di riferimento che avevano dichiarato quale sede di lavoro la regione Trentino Alto Adige;

ATTESO che per la predetta procedura negoziata MEPA sono pervenute n. 3 offerte;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

ATTESO che nella predetta procedura negoziata su ME.PA il primo operatore economico con offerta non anomala è risultata la ditta KONE S.p.A. – via Figino 21 – 20016 PERO (MI), P. IVA 12899760156;

RITENUTO pertanto di affidare i lavori in parola all'operatore Kone S.p.A per il tramite della propria filiale di Bolzano, Via Maso della Pieve n. 60, per aver presentato un preventivo pari € 3.115,88 IVA compresa, ritenuto congruo in rapporto alla qualità della prestazione;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, prima della stipula del contratto originario, ha già espletato nei confronti di detto operatore tutte le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50 e che gli stessi sono risultati comprovati;

TENUTO CONTO che, pur trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto ha già richiesto all'operatore Kone S.p.A. la

presentazione di una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, in occasione della stipula del contratto originario;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO dell'acquisizione dello Smart CIG individuato nel codice alfanumerico Z47296181A il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0,00 in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori pari ad € 2.554,00 oltre iva (pari a € 3.115,88 Iva al 22% compresa) trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;

ATTESO che si rende necessario autorizzare la spesa in argomento;

CONDIVISA la proposta di cui al modello ST 92 del 31/07/2019 predisposta dal Coordinamento Tecnico Edilizio Regionale;

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dei lavori di fornitura e posa in opera urgente di un nuovo motore pompa ascensore posto all'interno della centralina idraulica dell'impianto installato nello stabile della Direzione Regionale INPS di Via Rosmini n. 40 a Trento, all'operatore economico KONE S.p.A. – Via Figino 41, 20016 PERO (MI), P. IVA 12899760156 per il tramite della filiale di Bolzano Via Maso della Pieve n. 60;

- di autorizzare la spesa complessiva € 3.115,88 IVA al 22% inclusa da imputare sul capitolo 5U110407201 dell'esercizio finanziario 2019;

- di nominare l'arch. Paolo Segala quale R.U.P. della procedura, cui viene conferito mandato per i successivi incombenti di svolgimento della procedura.

Il Direttore regionale

dr. Marco Zanotelli

documento firmato in originale